



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Via G. Fattori, 60 - 90146  
Palermo

**Seminario formativo**  
***“Pianificare interventi orientati al  
raggiungimento di  
target e milestones”***

UNIKORE – ENNA, 6 Luglio 2023

DT Ornella Campo

*Gruppo supporto PNRR*  
Prof. Ignazio Testoni  
Prof.ssa Daniela Culò  
Dott. Antonino Cuccia

## D.M. 170/2022 ART. 2 COMMA 1

1. Le istituzioni scolastiche beneficiarie, al fine di garantire la massima efficacia degli interventi a livello territoriale, possono costituire anche reti di scuole, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, **fermo restando che la responsabilità delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse e dei *target* e delle *milestones* resta di competenza della singola istituzione scolastica beneficiaria delle risorse.**

## D.M. 170/2022 ART. 2 COMMA 2

2. I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la **motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.**

## D.M. 170/2022

Le azioni vengono attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei *milestone* e dei *target* previsti dal PNRR...Il coordinamento e il monitoraggio sull'attuazione delle misure di cui al presente decreto sono demandati all'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione, che con successivi atti provvede ad autorizzare le istituzioni scolastiche statali beneficiarie, fornendo altresì tutte le indicazioni per l'attuazione, per il raggiungimento di *target* e *milestones* entro le scadenze fissate dal PNRR.

*Da Guida Futura Rendicontazione a costi semplificati*

<b>Attività</b>	<b>Sezione piattaforma</b>	<b>Note</b>
<b>Inserire data di assunzione a bilancio</b>	Informazioni generali	La data di assunzione a bilancio deve essere compresa nell’arco temporale indicato nel relativo box informativo giallo e può essere modificata fino all’inoltro della rendicontazione finale.
<b>Compilare cronoprogramma</b>	Cronoprogramma	È necessario rispettare le date di inizio e fine cronoprogramma come indicato nel box informativo della sezione dedicata.
<b>Inserire il personale di progetto</b>	Personale di progetto	L’inserimento può essere effettuato da anagrafe personale scolastico (solo DS e DSGA avranno questa modalità), manualmente o tramite file Excel. L’Organizzatore può inserire esclusivamente le figure di Formatore/Team. Il personale di progetto può essere inserito in piattaforma anche dalla sezione “Attività” nella scheda della singola edizione: in questo caso non sarà presente la ricerca nell’anagrafe personale scolastico.

*Da Guida Futura Rendicontazione a costi semplificati*

Attività	Sezione piattaforma	Note
Inserire i partecipanti	Partecipanti	L’inserimento può essere effettuato da anagrafe alunni, manualmente o tramite file Excel. Esclusivamente il DS può inserire i partecipanti dall’anagrafe alunni. I partecipanti possono essere inseriti in piattaforma anche dalla sezione Attività nella scheda della singola edizione: in questo caso non sarà presente la ricerca nell’anagrafe alunni.
Aggiungere un percorso/edizione	Attività	È possibile aggiungere un percorso/edizione cliccando sul pulsante “AGGIUNGI EDIZIONE” e compilando tutti i campi della scheda dedicata.
Pianificare lezioni/incontro	Registro	È possibile pianificare una lezione (singola unità di ciascun corso) o incontro (con riferimento anche agli incontri quale attività del team) cliccando sul pulsante “AGGIUNGI LEZIONE/INCONTRO” o cliccando su una cella all’interno del calendario. La pianificazione delle lezioni può essere effettuata anche dalla sezione Attività nella scheda della singola edizione.

Da Guida Futura Rendicontazione a costi semplificati

Attività	Sezione piattaforma	Note
<p>Registrare la presenza dei formatori/ tutor/team</p>	<p>Registro</p>	<p>Il formatore/tutor/componente del team (retribuito con UCS), cliccando sulla azione/incontro pianificata e spuntando la dichiarazione, è tenuto a registrare la propria presenza al termine di ogni lezione/incontro. La registrazione può essere effettuata anche dalla sezione "Attività" nella scheda della singola edizione.</p>
<p>Registrare la presenza dei partecipanti</p>	<p>Registro</p>	<p>È possibile registrare la presenza dei partecipanti cliccando sulla lezione/incontro pianificata e spuntando la casella accanto a ciascun partecipante presente.</p>
<p>Completare lezione/incontro</p>	<p>Registro</p>	<p>Dopo la registrazione della presenza dei partecipanti e del personale associato all'edizione, è necessario cliccare sul pulsante "COMPLETA". Esclusivamente il DS può rimettere in lavorazione una lezione/incontro completata.</p>

## CRONOPROGRAMMA

In questa sottosezione è necessario compilare il cronoprogramma, **rispettando le date di inizio e fine cronoprogramma come indicato nel box informativo della sezione dedicata**, nello specifico:

• **Le date di inizio e fine previste del progetto**: Qualora la scuola avesse inserito queste date in fase di Progettazione, le vedrà precompilate e non modificabili. Se invece la scuola non ha compilato la fase di Progettazione in quanto non richiesto, sarà possibile valorizzare queste date.

Le date per le fasi procedurali obbligatorie:

**La data di inizio e fine prevista**: la data prevista di inizio non potrà essere anteriore alla data stabilita dall'avviso/istruzioni operative e la data prevista di fine non potrà essere posteriore alla data stabilita dall'avviso/istruzioni operative. Qualora la scuola avesse inserito queste date in fase di Progettazione, le vedrà precompilate e modificabili

**La data di inizio e fine effettiva**: la data effettiva di inizio non potrà essere anteriore alla data stabilita dall'avviso e la data effettiva di fine non potrà essere posteriore alla data stabilita dall'avviso.



## NOTA BENE

- ▶ **Non è possibile modificare, dopo il primo inoltro, le seguenti date:**
  - ▶ a. Data di inizio prevista;
  - ▶ b. Data di fine prevista;
  - ▶ c. Data di inizio effettiva.
  
- ▶ La data di fine effettiva potrà essere modificata fino al momento dell'inoltro della rendicontazione finale di progetto.

## AZIONI A CURA DEL GRUPPO DI SUPPORTO USR SICILIA

- Rilevazione di bisogni
- Seminari informativi/formativi
- Supporto in ambito metodologico/didattico
- Consulenza strategica nella pianificazione di percorsi finalizzati al raggiungimento di target e milestones
- Implementazione della piattaforma Futura per la gestione dei Progetti
- Predisposizione di interventi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti fragili
- Creazione di comunità virtuale di buone pratiche tramite piattaforma interattiva per la condivisione di materiali, documentazione e strategie operative.

## STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO 1

- ▶ Assunzione in bilancio
- ▶ Compilazione di cronoprogramma in piattaforma Futura
- ▶ Contrattazione integrativa
- ▶ Nomina al DS e al DSGA
- ▶ Avviso selezione e individuazione componenti int/est team per la prevenzione della dispersione
- ▶ Abilitazione componenti in piattaforma
- ▶ Convocazione team per la prevenzione della dispersione
- ▶ Pianificazione interventi da attuare per ciascuna macroarea

## STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO 2

- ▶ Individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione delle attività formative
- ▶ Avviso per la selezione di personale esperto nell'attuazione dei percorsi previsti dalle macroaree
- ▶ Prime forme di pubblicizzazione
- ▶ Individuazione di studenti in situazioni di fragilità partecipanti alle singole edizioni formative
- ▶ Individuazione di genitori partecipanti alle attività della macroarea 3

## TARGET E MILESTONES

Una politica scolastica orientata ai risultati consentirà di utilizzare i fondi PNRR1.4 per il raggiungimento di target e milestones, ovvero risultati di tipo

### Quantitativo

Rilascio di attestazioni di frequenza

### Qualitativo

Innalzamento dei livelli di apprendimento delle studentesse e degli studenti fragili

## Collegamento tra SNV e PNRR *Piano di riduzione dei divari territoriali* (Nota n. 23940 del 19/09/2022)

Dalla lettura comparata del dm 170/2022 e degli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” con la normativa di riferimento del Sistema nazionale di valutazione emerge la condivisione di obiettivi e di metodologie e strumenti e **si evidenzia come la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie deve necessariamente avvenire tenendo conto dell’analisi del contesto e del RAV**, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

## DM 170/2022 e Orientamenti OBIETTIVI

- **Potenziare le competenze di base** a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili;
- **Promuovere il successo formativo, rafforzando le inclinazioni e i talenti**, e le alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (comuni, province e città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- **Promuovere l'inclusione sociale**, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- **Promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte.**

## SNV

### DPR 80/2013 - Direttiva 11/2014

## PRIORITÀ STRATEGICHE

- **Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;**
- **Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;**
- **Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti.**

# Integrare

## NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

È opportuno che il “*gruppo di lavoro*” per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all’art. 2, comma 4, del D.M.170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, anche da docenti del Nucleo interno di valutazione.

## RAV

Individuare nell’ultima sezione del RAV delle istituzioni scolastiche attuatrici, sulla base dell’autovalutazione svolta con **riferimento** ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 del PNRR, coerenti con gli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo.



# e coordinare

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"

## PTOF

Riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", previste per il raggiungimento degli obiettivi.

## STRUTTURAZIONE DELLA GIORNATA FORMATIVA

- Presentazione della pianificazione degli interventi di accompagnamento a cura del Gruppo regionale di supporto al PNRR con lettura ragionata del Kit di supporto alle scuole
- Condivisione di buone pratiche in riferimento alla macro area **“Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica” a cura del Team per la prevenzione della dispersione dell’ITIS «Archimede» Catania**
- Focus groups per ordine di scuola I ciclo e II ciclo: definizione di flussi di azioni e strategie operative a cura dei Team per la prevenzione della dispersione

### **Break ore 11,30**

- **Riflessioni e spunti operativi sulle 4 macro aree dei progetti PNRR 1.4**
- Presentazione piattaforma per la condivisione di materiali e buone pratiche

## KIT DI SUPPORTO ALLE SCUOLE

Per agevolare le Istituzioni scolastiche nell'ambito delle procedure di conferimento degli incarichi individuali, è disponibile in piattaforma un **KIT di Supporto alle scuole che contiene un Vademecum** e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti esempi di *format*:

- 1.Format di Decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento dell'incarico;**
- 2.Format di Avviso per la selezione;**
- 3.Format di Domanda di partecipazione;**
- 4.Format di Dichiarazione sostitutiva di inesistenza di cause di incompatibilità/conflicto di**
- 5.interessi (Responsabile del Procedimento);**
- 6.Format di Dichiarazione sostitutiva di inesistenza di cause di incompatibilità/conflicto di**
- interessi (componenti Commissione);**
- 7.Format di Decreto di nomina della Commissione di valutazione;**
- 8.Format di Verbale di selezione;**
- 9.Format di Decreto per il conferimento dell'incarico individuale;**
- 10.Format di Lettera di incarico;**
- 11.Format di Contratto di lavoro autonomo;**
- 12.Format di Lettera di incarico per il personale già individuato con Delibera del Collegio docenti;**
- 13. Format di Dichiarazione sostitutiva di inesistenza di causa di incompatibilità/conflicto di interessi (soggetti**
- incaricati);**
- 14. Format di Timesheet per il personale interno;**
- 15. Format di Timesheet per il personale esterno.**

## VADEMECUM

Intende essere uno strumento di supporto per le Istituzioni scolastiche, con la messa a disposizione di esempi di atti per il conferimento di incarichi individuali ai fini della realizzazione dei progetti PNRR, che le Istituzioni scolastiche, potranno liberamente utilizzare e adattare, tenuto conto delle singole esigenze di contesto.

Ciascuna Istituzione scolastica, pertanto, **non è obbligata** all'utilizzo dei suddetti esempi di atti, i quali costituiscono meri spunti di riferimento e di accompagnamento alla predisposizione degli stessi, ove necessari ai fini della realizzazione delle attività di progetto.

## IL VADEMECUM E' SUDDIVISO IN TRE PARAGRAFI

•**Sezione 1:** *Attività oggetto di incarichi individuali.*

La Sezione descrive le attività per le quali è previsto il conferimento degli incarichi individuali.

•**Sezione 2:** *Iter procedurale per il conferimento di incarichi: guida all'utilizzo dei format.*

La Sezione riporta le specifiche procedure di individuazione dei soggetti incaricati nel rispetto dei generali principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa.

•**Sezione 3:** *Tipologie di contratti di collaborazione.*

La Sezione illustra le tipologie più ricorrenti di rapporti di collaborazione mediante le quali è possibile formalizzare l'incarico individuale.

## DAL VADEMECUM...

*I docenti tutor esperti del team per la prevenzione devono essere individuati attraverso specifici avvisi, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità. I docenti tutor esperti possono essere sia esterni che interni. Nel caso di docenti tutor esperti interni l'individuazione può anche avvenire con deliberazione del Collegio Docenti, sulla base di apposita istanza dei docenti interessati e previa valutazione del curriculum in relazione alle attività da svolgere, salvaguardando i richiamati principi di trasparenza ed equità. Con l'UCS relativa possono essere retribuiti solo i docenti tutor esperti interni e/o esterni [...]».*

In altri termini, l'Istituzione scolastica potrà procedere all'individuazione dei tutor esperti interni relativamente al *team* per la prevenzione della dispersione scolastica, con deliberazione del Collegio dei Docenti, senza il previo espletamento dell'Avviso pubblico.

## DAL VADEMECUM...

Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte **al di fuori dell'orario di servizio**. Inoltre, tali attività devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle **azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato**, funzionalmente **vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone*** di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.



## DAL VADEMECUM

### *Quali altre attività necessarie di personale possono essere ricomprese nei costi indiretti?\**

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. coordinamento generale del progetto e direzione dei percorsi formativi (ad. es., Dirigente scolastico);
2. attività specialistiche di supporto tecnico e organizzativo (ad. es., DSGA e personale ATA);
3. supporto e progettazione didattica e formativa dei percorsi (ad. es., docenti);  
educativo e/o psico-pedagogico (ad. es., docenti o altre figure specialistiche interne e/o esterne);
4. attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi (ad. es., personale per
5. l'attività di segreteria didattica, la registrazione delle presenze e il rilascio degli attestati; personale tecnico e ausiliario per garantire l'apertura della scuola in orario extracurricolare per lo svolgimento specifico dei percorsi e la tenuta e pulizie degli spazi; personale di assistenza per garantire l'inclusione agli studenti con disabilità etc.).
6. \*Si veda, sul punto, la nota MIM prot. n. 21092, del 20 febbraio 2023 – “CHIARIMENTI E F.A.Q.” – FAQ n. 9.

## Dagli obiettivi alle azioni di miglioramento

- Presa di coscienza degli ambiti forti e deboli del servizio offerto e loro messa a fuoco
- Individuazione di priorità e traguardi riferiti agli esiti
- Definizione degli obiettivi di processo
- **Predisposizione di un Piano di Miglioramento che diventerà parte integrante sia del PTOF che del Progetto dell’Azione 1.4 PNRR**

## La coerenza

Gli obiettivi derivanti dalle priorità di miglioramento individuate nel RAV:

- sono **coerenti** con la tipologia di istituzione scolastica e tengono conto del contesto in cui essa opera;
- sono **quantificabili** e prevedono il contributo al miglioramento del servizio scolastico;
- costituiscono il riferimento fondamentale per intraprendere un efficace processo di valutazione e, di conseguenza, devono essere coerenti con il lavoro di autoanalisi interno al RAV, **specifici, rilevanti e rilevabili**.

## Supporto INVALSI alle azioni di contenimento della fragilità negli apprendimenti (PNRR)

- ▶ Attivazione su scala nazionale di azioni di monitoraggio finalizzate ad informare con tempestività, in ottica preventiva, tutte le scuole interessate a sapere se ci sono casi di alunni che manifestano comunque segnali relativi a potenziali situazioni di disagio, fragilità e/o abbandono.
- ▶ La raccolta periodica e sistematica di dati sui livelli di apprendimento degli studenti, può fornire alle scuole alcuni **indicatori utili a individuare sia gli studenti che sono già in situazione di fragilità che coloro che sono a potenziale rischio.**

## I DATI INVALSI E IL RAV

- ▶ Il team per la prevenzione e il dirigente scolastico potranno utilizzare i dati senza considerarli in maniera esaustiva ma complementare a quelli in possesso della scuola.
- ▶ **PROPOSTA OPERATIVA**
- Associare i codici SIDI ai nominativi degli studenti con il supporto del personale di segreteria
- Aggregare gli studenti fragili e a rischio di fragilità per classe di frequenza e per discipline in cui manifestano le fragilità
- Aggregare gli studenti il cui dato è mancante per classi di frequenza
- Restituire i dati ai docenti dei rispettivi Consigli di classe per la verifica dello stato apprenditivo degli studenti il cui dato è mancante e l'eventuale integrazione dei dati pervenuti dall'INVALSI con dati a disposizione della scuola
- Definizione complessiva degli studenti fragili e a rischio di fragilità destinatari degli interventi da cui partire la stesura della parte finale di RAV (priorità/traguardi/obiettivi di processo).

## Secondaria di I grado Area degli ESITI “Risultati scolastici”: esempi di coppie priorità/ traguardi

PRIORITA'	TRAGUARDI
<p>1. Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado.</p>	<p>1. Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti con votazione non sufficiente in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola secondaria di I grado.</p>
<p>2. Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.</p>	<p>2. Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.</p>

## Secondaria di II grado Area degli ESITI “Risultati scolastici”: esempi di coppie priorità/ traguardi

PRIORITA'	TRAGUARDI
<p>1. Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio).</p>	<p>1. Ridurre di 10 punti la percentuale di studenti ripetenti e con debiti formativi in italiano e/o matematica e/o inglese (con particolare riferimento al primo biennio).</p>
<p>2. Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese.</p>	<p>2. Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado/di secondaria di II grado o del I biennio.</p>
<p>3. Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica <del>esplicita</del> innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.</p>	<p>3. Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.</p>

## Secondaria di I e II grado Esempi di coppie priorità/ traguardi

### Area degli ESITI “Risultati nelle prove standardizzate nazionali”

PRIORITA'	TRAGUARDI
<p>1. Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese (oppure in particolare nel I biennio delle superiori).</p>	<p>1. Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado/di secondaria di II grado o del I biennio.</p>
<p>2. Aumentare in tutte le classi la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese raggiungono i livelli 3 e 4.</p>	<p>2. Ridurre in tutte le classi di 20 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi.</p>
<p>3. Garantire l'equità tra le classi.</p>	<p>3. Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali per tutte le discipline e per tutti i gradi scolastici.</p>
<p>4. Garantire in tutte le classi il raggiungimento dei livelli di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica e/o inglese.</p>	<p>4. Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica e/o inglese facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.</p>



## Risultati attesi

### Convergenza tra SNV e D.M. 170/2022

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, coprogettazione, coprogrammazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Contatti DT Ornella Campo

Mail: [ornella.campo@istruzione.it](mailto:ornella.campo@istruzione.it)  
[ornellacampo2@gmail.com](mailto:ornellacampo2@gmail.com)

Tel. 091/6909248

Cell. 339 794 01 05

Grazie e buon miglioramento!